

**Disciplinare per la gestione del
Centro per la Pace di Bolzano**

Con la presente scrittura privata, tra il **COMUNE DI BOLZANO** – che di seguito per brevità sarà chiamato **Comune**, Cod. Fisc. 00389240219 – in persona di PAOLA BERNARDI, nata a Merano (BZ) il 2 aprile 1961, domiciliata per la carica presso la sede comunale nella sua qualità di Direttrice dell'Ufficio 7.1, in rappresentanza del Comune di Bolzano, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 29/03/2017, autorizzata alla stipulazione del presente atto ai sensi del vigente Regolamento organico e di organizzazione del Comune di Bolzano approvato con deliberazione consiliare n. 98/48221 del 02.12.2003 e successive modifiche ed in esecuzione della determina n. 4123 del 26.4.2017

e

la Fondazione **“Caritas Diocesi Bolzano-Bressanone”** con sede a Bolzano in Via Cassa di Risparmio n. 1 - Cod. Fisc. 80003290212, in persona del legale rappresentante e Presidente PAOLO VALENTE, nato a Merano (BZ) il 3.11.1966 e domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, con nomina del vescovo di Bolzano-Bressanone del 24 luglio 2017, prot. n. 231/17.

Premesso che il Consiglio comunale di Bolzano, con propria deliberazione n. 79/27789 del 16.07.2002 ha istituito il “Centro per la Pace di Bolzano”, che ha sede in piazza Gries n. 18;

rilevato che il Centro si prefigge di promuovere e diffondere la cultura della pace e dei diritti umani e della legalità, la gestione non violenta dei conflitti e delle controversie, mediante ogni iniziativa utile a sviluppare le forme di solidale associazionismo e le attività culturali, di informazione, di educazione alla legalità e di ricerca, come specificato nel relativo regolamento approvato con la precitata deliberazione consiliare;

**Auflagenheft für die Geschäftsführung
des Zentrums für den Frieden in Bozen**

Zwischen der **STADTGEMEINDE BOZEN** – nachfolgend der Kürze halber einfach als **Gemeinde** bezeichnet, Steuernr. 00389240219 – in der Person von PAOLA BERNARDI, geboren in Meran (BZ) am 2. April 1961, mit Amtsdomicil im Sitz der Gemeinde, in ihrer Eigenschaft als Direktorin des Amtes für Kultur 7.1 (Stadtratsbeschluss Nr. 163 vom 29.03.2017), in Vertretung der Gemeinde, die zum Abschluss der vorliegenden Urkunde im Sinne der mit ordnungsgemäß vollstreckbaren Gemeinderatsbeschluss Nr.98/48221 vom 02.12.2003 und ff. Änderungen genehmigten Personal- und Organisationsordnung der Stadtgemeinde Bozen ermächtigt ist und in Ausführung der Verfügung Nr. 4123 vom 26.4.2017

und

der Stiftung **„Caritas Diözese Bozen Brixen“**, mit Sitz in Bozen, Sparkassestraße 1 – Steuernr. 80003290212, in der Person des gesetzlichen Vertreters und Präsidenten, PAOLO VALENTE, geb. in Meran (BZ) am 3.11.1966 und mit Amtsdomicil im Sitz der Stiftung, ernannt vom Bischof von Bozen-Brixen am 24. Juli 2017, Prot. Nr. 231/17.

Mit Beschluss Nr. 79/27789 vom 16.07.2002 hat der Gemeinderat das “Zentrum für den Frieden” in Bozen mit Sitz am Grieser Platz Nr. 18 eingeführt.

Das Zentrum verfolgt das Ziel, die Friedens- und Legalitätskultur, sowie die Menschenrechte und die gewaltfreie Bewältigung von Konflikten und Streitigkeiten zu fördern und zu verbreiten. Dies erfolgt über Initiativen zugunsten solidarischer Verbandstätigkeiten, Kultur-, Informations-, Bildungs-, Legalitäts- und Forschungstätigkeiten laut der durch den obengenannten Gemeinderatsbeschluss genehmigten Regelung.

dato atto che la Giunta Municipale ha approvato, con delibera n. _____ l'affidamento della gestione del Centro per la Pace di Bolzano per il periodo 1.1.2018 - 31.12.2020 alla Fondazione "Caritas Diocesi Bolzano-Bressanone";

**ciò premesso,
tra le parti si conviene quanto segue:**

Articolo 1 Oggetto

L'Amministrazione comunale affida la gestione del *Centro per la Pace di Bolzano*, istituito con deliberazione del Consiglio comunale di Bolzano n. 79/27789 del 16.07.2002, per le finalità ivi descritte, alla Fondazione "Caritas Diocesi Bolzano-Bressanone" di Bolzano, alle condizioni di cui al presente disciplinare.

Articolo 2 Programma e finanziamento delle attività del Centro Pace

La Giunta comunale, sentita la commissione consiliare competente, approva annualmente il programma di attività del Centro per la Pace elaborato dalla Fondazione "Caritas Diocesi Bolzano-Bressanone" nel rispetto delle linee programmatiche triennali e determina il contributo per la gestione delle attività ordinarie del Centro per la Città di Bolzano.

La Giunta Comunale può inoltre erogare contributi *una tantum* per iniziative o manifestazioni di carattere straordinario.

La concessione dei contributi e la loro liquidazione avverrà secondo le modalità previste dal regolamento per la concessione dei contributi nel settore culturale, approvato con delibera consiliare n. 9/15193 dell'8.02.2016 e ss.mm.ii.;

Articolo 3 Oneri dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione comunale mette a disposizione del Centro Pace, in concessione gratuita, i locali ubicati nell'edificio di proprietà comunale al civico 18 di piazza Gries, siti al

Der Stadtrat hat mit Beschluss vom _____ der Stiftung "Caritas Diözese Bozen-Brixen" mit der Verwaltung des Friedenszentrum der Stadt Bozen für den Zeitraum 1.1.2018 - 31.12.2020 beauftragt.

All dies vorausgeschickt, wird zwischen den oben angeführten Vertragspartnern Folgendes vereinbart:

Artikel 1 Betreff

Die Gemeindeverwaltung überträgt der Stiftung „Caritas Diözese Bozen Brixen“ aus Bozen die Geschäftsführung des Zentrums für den Frieden, das mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 79/27789 vom 16/07/2002 eingerichtet wurde, für die darin beschriebenen Zwecken und unter den im vorliegenden Auflagenheft enthaltenen Bedingungen.

Artikel 2 Programm und Finanzierung der Tätigkeiten des Friedenszentrums

Nach Anhören der zuständigen Ratskommission genehmigt der Gemeindevorstand jährlich das von der Stiftung „Caritas Diözese Bozen Brixen“ ausgearbeitete Tätigkeitsprogramm des Zentrums für den Frieden unter Berücksichtigung der dreijährigen Programmlinien und setzt den Beitrag für die ordentliche auf Bozen bezogene Tätigkeit des Zentrums fest.

Der Gemeindevorstand kann außerdem einmalige Beiträge für außerordentliche Veranstaltungen oder Initiativen gewähren.

Die Gewährung von Beiträgen und deren Auszahlung erfolgt nach den Vorgaben der Gemeindeordnung für die Gewährung von Beiträgen im Bereich der Kultur, mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 9/15193 vom 8.02.2016 i.g.F. genehmigt.

Artikel 3 Auflagen für die Gemeinde

Dem Friedenszentrum stellt die Gemeindeverwaltung die Räume im gemeindeeigenen Gebäude am Grieser Platz Nr. 18, 2. Stock (Dachgeschoß), mit den

piano secondo (sottotetto) ed identificati dai nr. 13-14-17-18 del sub 20 della p.ed. 479 in C.C. Gries.

Per le attività e manifestazioni promosse, il Centro può avvalersi degli altri spazi comuni e delle attrezzature messe a disposizione alle varie Associazioni all'interno del predetto edificio, di intesa con il Presidente del Consiglio di Quartiere Gries-San Quirino, o suo delegato.

L'Amministrazione Comunale assume a proprio carico le spese di gestione relative alla fornitura di energia elettrica, acqua, riscaldamento, attrezzature e arredi della sede del Centro per la Pace, nonché le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'Amministrazione Comunale mette, inoltre, a disposizione gratuita per convegni, seminari, dibattiti e incontri promossi dal Centro stesso altre strutture di propria proprietà o di cui ha comunque la disponibilità.

L'Amministrazione Comunale si riserva annualmente di assumere a proprio carico gli oneri per la realizzazione di ulteriori iniziative o interventi di pace e di solidarietà tra i popoli o per l'organizzazione di ulteriori iniziative rientranti tra quelle previste nell'articolo 1 comma 2, del regolamento istitutivo del Centro per la Pace.

Articolo 4 Oneri del gestore

La Fondazione "Caritas Diocesi Bolzano-Bressanone" assume gli obblighi del custode per quanto riguarda i locali della sede del Centro e le attrezzature e arredi di proprietà comunale di cui è dotato. I beni assegnati risultano dall'inventario comunale dei beni patrimoniali mobili.

Il Centro deve essere aperto al pubblico almeno cinque giorni alla settimana, con orario non inferiore alle tre ore giornaliere, in un arco temporale coincidente con l'apertura del Centro civico di Gries-San Quirino che ha sede nel medesimo edificio.

La Fondazione "Caritas Diocesi Bolzano-Bressanone" si impegna a destinare al Centro per la Pace proprio personale dipendente e/o

Nummern 13-14-17-18 sub 20 der Bauparzelle 479 K.G. Gries gekennzeichnet, kostenlos zur Verfügung.

Im Einvernehmen mit dem Präsidenten des Stadtviertelrates Gries-Quirein oder mit einer von ihm bevollmächtigten Person darf das Zentrum für seine Initiativen und Veranstaltungen auch andere Gemeinschaftsräume und Ausstattungen in Anspruch nehmen, die den verschiedenen Vereinen im genannten Gebäude zur Verfügung stehen.

Die Gemeindeverwaltung übernimmt die Kosten für die Strom- und Wasserversorgung, für die Heizung, die Geräte und die Einrichtungen des Friedenszentrums sowie die Kosten für die ordentliche und außerordentliche Instandhaltung.

Die Gemeindeverwaltung stellt dem Friedenszentrum außerdem andere gemeindeeigene oder verfügbare Einrichtungen für Tagungen, Seminare, Debatten oder Treffen, die vom Zentrum organisiert werden, kostenlos zur Verfügung.

Die Gemeindeverwaltung behält sich jedes Jahr vor, die Kosten für die Umsetzung weiterer Initiativen oder Maßnahmen zur Förderung der Friedenskultur und der Solidarität zwischen den Völkern zu übernehmen. Zu diesen zählen auch die Initiativen laut Artikel 1, Absatz 2, der Ordnung über die Einrichtung des Zentrums für den Frieden.

Artikel 4 Auflagen für den Betreiber

Hinsichtlich der Räumlichkeiten, die als Sitz des Zentrums dienen, und der vorhandenen gemeindeeigenen Ausstattungen übernimmt die Stiftung „Caritas Diözese Bozen Brixen“ die Pflichten eines Verwahrers. Die übernommenen Güter sind im Gemeindeinventar der beweglichen Vermögensgüter vermerkt.

Das Zentrum muss an mindestens fünf Tagen in der Woche und für mindestens drei Stunden pro Tag öffentlich zugänglich sein. Die Öffnungszeiten müssen mit den Öffnungszeiten des Bürgerzentrums Gries-Quirein, das in demselben Gebäude untergebracht ist, übereinstimmen.

Die Stiftung „Caritas Diözese Bozen Brixen“ verpflichtet sich, dem Zentrum eigene Angestellte oder auch Freiwillige zuzuteilen,

volontario che abbia adeguate competenze relazionali, conoscenza delle lingue italiana e tedesca e preferibilmente anche di quella inglese, capacità redazionali anche attraverso l'utilizzo dei mezzi di comunicazione telematici, nonché esperienza nel settore dell'organizzazione di eventi culturali.

Il Centro per la Pace si impegna a ricercare oltre al contributo comunale ulteriori finanziamenti da parte di sponsor e/o altri Enti, in modo tale da garantire il pareggio di bilancio. Eventuali avanzi di amministrazione comporteranno la corrispondente proporzionale diminuzione dei contributi comunali.

Nell'organizzazione delle attività del Centro la Fondazione deve seguire i seguenti criteri di massima:

- economicità della gestione, da perseguirsi anche attraverso il co-finanziamento delle iniziative e la collaborazione con altri enti;
- valorizzazione del volontariato nella realizzazione delle iniziative;
- ricaduta dell'attività sul territorio e partecipazione di pubblico alle attività.

Articolo 5 Validità temporale

Il presente disciplinare ha durata dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2020.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il presente disciplinare a suo insindacabile giudizio, qualora la gestione del Centro per la Pace non rispondesse alle finalità istituzionali.

La Fondazione ha facoltà di recesso anticipato mediante preavviso da trasmettersi a mezzo PEC o altro sistema tecnologico equivalente per legge al Comune di Bolzano almeno 3 (tre) mesi prima.

Articolo 6 Spese

Tutte le eventuali spese e imposte derivanti dalla stipula del presente disciplinare sono a carico della Fondazione "Caritas Diocesi Bolzano-Bressanone".

Articolo 7

Per ogni controversia è competente il Foro di

die über angemessene Beziehungskompetenzen, Kenntnisse der deutschen und italienischen Sprache, vorzugsweise auch der englischen Sprache, redaktionelle Fähigkeiten auch in sozialen Netzwerken, sowie Erfahrung in der Organisation kultureller Veranstaltungen verfügen.

Das Friedenszentrum verpflichtet sich zuzüglich zum Gemeindebeitrag weitere finanzielle Unterstützungen von Sponsoren und/oder anderer Einrichtungen zu finden, um so einen Haushaltsausgleich zu garantieren. Eventuelle Verwaltungsüberschüsse bedingen eine entsprechende prozentuelle Kürzung der Gemeindebeiträge.

Die Stiftung muss bei der Organisation der Tätigkeit des Zentrums folgende allgemeine Kriterien berücksichtigen:

- Kosten-Management, auch durch Kofinanzierung der Initiativen und Zusammenarbeit mit anderen Körperschaften;
- Aufwertung des Ehrenamtes bei der Realisierung der Initiativen;
- Auswirkung auf das Territorium und Teilnahme des Publikums an den Aktivitäten.

Artikel 5 Dauer

Vorliegendes Auflagenheft gilt für den Zeitraum vom 1. Januar 2018 bis 31. Dezember 2020.

Die Gemeindeverwaltung behält sich das Recht vor, nach ihrem unanfechtbaren Ermessen das vorliegende Abkommen aufzulösen, wenn die Führung des Zentrums nicht den festgelegten Zielsetzungen entspricht.

Die Stiftung hat die Möglichkeit eines vorzeitigen Rücktritts mittels einer Benachrichtigung an die Stadtgemeinde Bozen durch die zertifizierte elektronische Post oder einer anderen entsprechenden Technologie mindestens 3 (drei) Monate vorher.

Artikel 6 Ausgaben

Weitere eventuelle Ausgaben und Gebühren, die aus dem Abschluss dieses Auflagenheftes entstehen, gehen zu Lasten der Stiftung „Caritas Diözese Bozen Brixen“.

Artikel 7

Für jede Streitfrage ist das Gericht in Bozen

Bolzano.

zuständig.

Il Direttore della Caritas Diocesi Bolzano - Bressanone
Der Direktor der Caritas Diözese Bozen - Brixen

La Direttrice dell'Ufficio Cultura
Die Direktorin des Amtes für Kultur

(dott. Paolo Valente)

(dott.ssa Paola Bernardi)

Bolzano,

Bozen, den

Approvazione specifica

Si approva specificamente ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341,1342 codice civile la seguente clausola contenuta nell' art. 5.

Sondergenehmigung

Man genehmigt insbesondere im Sinne und zum Zwecke der Artikel 1341 und 1342 des Zivilgesetzbuches die bei Artikel 5 enthaltene Klausel.

Il Direttore della Caritas Diocesi Bolzano - Bressanone
Der Direktor der Caritas Diözese Bozen - Brixen

La Direttrice dell'Ufficio Cultura
Die Direktorin des Amtes für Kultur

(dott. Paolo Valente)

(dott.ssa Paola Bernardi)

Bolzano,

Bozen, den